



Prima di compilare e formulare la Richiesta di contributo leggere attentamente il presente documento.

N.B: Le richieste formulate in difformità al bando non saranno prese in considerazione ("richieste non rispondenti ai requisiti di ammissibilità")

BANDO EROGAZIONI 2023

PREMESSA

La Fondazione Marmo Onlus (di seguito la Fondazione) è una persona giuridica privata dotata di piena autonomia statutaria e gestionale. Non ha fini di lucro e persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo e crescita del territorio di propria competenza (provincia di Massa-Carrara), a beneficio del quale destina in via esclusiva le proprie contribuzioni e le proprie iniziative.

La Fondazione opera sul territorio attraverso la realizzazione di progetti propri e l'erogazione di contributi a progetti di terze parti.

La Fondazione ha destinato al presente **Bando erogazioni 2023**, risorse per un valore complessivo di **250.000 €**.

Le risorse sono vincolate al finanziamento di interventi che, nel rispetto degli obiettivi prioritari della Fondazione sono in linea con gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030, siano riconducibili ai seguenti settori:

- Formazione-istruzione
- Tutela, valorizzazione e promozione del territorio (patrimonio, ambiente, tradizioni)
- +Salute+Inclusione+ Sociale
- Civiltà del Marmo

Per maggiori informazioni su criteri e modalità di intervento della Fondazione, è possibile consultare:

- lo Statuto;
 - il Regolamento erogazioni;
 - il progetto,
- presenti sul sito della Fondazione www.fondazionemarmo.it

OBIETTIVI e SETTORI DI INTERVENTO

Obiettivo del Bando, in rispetto alle finalità statutarie della Fondazione e ai Settori Prioritari di intervento, è sostenere i progetti di soggetti

proponenti (richiedenti) per iniziative di preminente valore ed interesse sul territorio di riferimento della Fondazione.

Il bando è rivolto ai soggetti (richiedenti) in possesso dei prerequisiti di cui al paragrafo "Soggetti ammissibili", che operano nei settori di intervento prioritari della Fondazione:

- Istruzione e Formazione
- Tutela, valorizzazione e promozione del territorio, della sua tradizione storico-artistico, del patrimonio culturale ed ambientale
- +Salute+Inclusione+ Sociale
- Civiltà del Marmo

SOGGETTI AMMISSIBILI

La partecipazione al bando è riservata ai soggetti pubblici o privati in possesso dei requisiti sottoindicati.

I soggetti richiedenti devono:

- Perseguire scopi di utilità sociale o di promozione dello sviluppo economico;
- Operare nei settori di intervento indicati;
- Essere statutariamente autonomi. Ove il richiedente sia sezione locale di ente articolato territorialmente la richiesta è ammissibile solo:
 - o Se statuto ed atto costitutivo dell'ente articolato territorialmente ed eventualmente statuto della sezione locale attribuiscono alla sezione locale adeguata autonomia operativa;
 - o Ovvero se la richiesta stessa è accompagnata da specifico benestare dell'autorità sovraordinata competente.
- Non avere per statuto finalità di lucro. Il requisito è implicito per gli enti del Terzo Settore di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche. Nelle more dell'attivazione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, si considerano tali le organizzazioni iscritte ad uno dei seguenti albi o registri: registro regionale del volontariato; registro delle associazioni di promozione sociale; registro delle ONLUS. Per gli altri enti privati, l'assenza di finalità lucrative deve essere sancita con:
 - o Il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo (o la dizione equivalente di cui all'art.148 c.8 del TUIR - Testo Unico delle Imposte sui Redditi del 22/12/1986 n. 917)

- L'obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altro ente senza fini di lucro o per fini di pubblica utilità

Non sono ammessi contributi a favore di:

- enti associativi aventi base associativa ristretta. Non rientrano in tale definizione gli enti con personalità giuridica o del Terzo Settore, nonché quelli ai quali risultino associati più soggetti di cui alternativamente almeno: – uno, persona giuridica senza finalità di lucro - come da definizione di cui al punto precedente; – sette, persone fisiche non aventi legami di coniugio, parentela o affinità - entrambe entro il terzo grado compreso - con altro associato;
- persone fisiche;
- enti con fini di lucro;
- imprese di qualsiasi natura, con esclusione di: – società strumentali (come definite dall'art.1, comma 1, lettera h) del D.Lgs 17/5/1999 n.153); – imprese sociali (di cui al D.Lgs 3/7/2017 n.112 attuativo della L.6/6/2016 n.106); – cooperative sociali (di cui alla L. 8/11/1991 n.381 e successive modificazioni ed integrazioni);
- enti che, pur formalmente ammissibili, risultino di fatto riconducibili a soggetti non finanziabili;
- enti, anche senza scopo di lucro, portatori di interessi imprenditoriali specifici o che abbiano come finalità la tutela degli interessi economici degli associati (ad es. associazioni di categoria);
- partiti o movimenti politici, organizzazioni sindacali o di patronato;
- soggetti che mirano a limitare la libertà o la dignità dei cittadini, a promuovere forme di discriminazione, o che comunque perseguano finalità incompatibili con quelle della Fondazione.

MODALITA' E TERMINI PREVISTI DAL BANDO

Per presentare domanda di contributo al Bando erogazioni 2023 è necessario:

- **Formulare la richiesta presentando il Form Bando (Allegato A) e l'Informativa richiedente (Allegato B) compilati e sottoscritti e corredati della documentazione ulteriore ivi indicata;**
- Trasmettere la richiesta a mezzo pec all'indirizzo **pecfondazionemarmo@pec.it** o con RaR all'indirizzo Fondazione Marmo Onlus, Viale XX Settembre n. 118, **entro e non oltre il 31/12/22**
Farà fede la data del timbro postale o la ricevuta di consegna della pec.

Le richieste devono essere corredate di tutti gli allegati indicati.

Il bando ammette la presentazione di una sola richiesta per ciascun soggetto proponente.

E' obbligatorio indicare il Settore di intervento a cui il progetto fa riferimento: NON SARANNO ACCETTATE LE RICHIESTE CHE RIPORTANO LA SELEZIONE PER PIU' DI UN SETTORE DI INTERVENTO.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Premesso che la scelta dei progetti/iniziativa/attività da sostenere mediante l'erogazione di contributi e la quantificazione di questi ultimi sono effettuate ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, nonché dello Statuto, del Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale e del presente bando, si ritiene opportuno precisare quanto segue:

- l'attività valutativa della Fondazione è articolata in due fasi:
 - la prima fase riguarda l'ammissibilità formale della richiesta relativamente ai requisiti previsti dal presente bando;
 - la seconda fase, a cui accedono esclusivamente le richieste di contributo risultate formalmente idonee, è incentrata sulla valutazione dei singoli progetti/iniziativa/attività, sulla base degli obiettivi e delle linee prioritarie di intervento precedentemente indicati;
- la valutazione delle richieste sarà effettuata avendo come fine il miglior perseguimento degli scopi statutari e dei programmi prioritari della Fondazione a beneficio della comunità e considerando l'effettivo valore e ricaduta dei progetti proposti; in particolare saranno attentamente valutati:
 - la complessiva affidabilità del richiedente, inclusa l'effettiva capacità di onorare tutti gli impegni previsti dal bando;
 - l'appartenenza del progetto/iniziativa/attività ai settori di intervento indicati e l'intrinseca rilevanza dello stesso, valutata anche rispetto alle altre richieste presentate sui medesimi settori;
 - la capacità del progetto/iniziativa/attività di produrre risultati di cui possa beneficiare direttamente o indirettamente la comunità di riferimento;
 - la compatibilità dei costi e dei tempi indicati con il raggiungimento degli obiettivi indicati nella richiesta;
 - l'intrinseca coerenza del piano finanziario;
 - l'adeguatezza del contributo richiesto con il risultato perseguito (corretto rapporto costi/benefici);
- la Fondazione privilegia i contributi a favore di progetti/iniziativa ben identificati e che si concludono entro l'arco temporale indicato nel presente regolamento;
- la Fondazione individua come elemento di valore aggiunto nei progetti/iniziativa il coinvolgimento di più soggetti anche attraverso l'elaborazione di un insieme di iniziative condivise e sinergiche;
- la Fondazione riconosce un titolo di preferenza a quei progetti/iniziativa che configurino il proprio contributo come catalizzatore di altre risorse pubbliche o private;

Non saranno oggetto di contribuzione le richieste:

- formulate difformemente da quanto previsto al paragrafo precedente;
- inerenti ad iniziative già completate;

- aventi ad oggetto unicamente spese di carattere voluttuario (pernottamento, ristorazione, viaggio o rappresentanza);
- riportanti l'indicazione di più di un solo settore di intervento.

La presenza di precedenti contributi non ancora utilizzati esprime, in assenza di motivata giustificazione, scarsa "capacità operativa" dei soggetti richiedenti e, quindi, influisce negativamente sulla valutazione di nuove richieste.

L'assegnazione del contributo da parte della Fondazione è subordinata all'impegno del soggetto richiedente a:

- realizzare l'intero progetto/iniziativa/attività entro i tempi concordati;
- presentare la prescritta documentazione secondo quanto previsto dal paragrafo "Condizioni per l'erogazione dei contributi concessi";
- consentire visite, sopralluoghi e controlli da parte di soggetti incaricati dalla Fondazione;
- concordare con la Fondazione modalità, tempi e forme della comunicazione al pubblico circa il progetto/iniziativa/attività;
- consentire l'apposizione di targhe o quant'altro a memoria dell'intervento effettuato;
- consentire l'utilizzo, da parte della Fondazione, del proprio logo, nonché di immagini e video che documentino la realizzazione del progetto/iniziativa/attività;
- inserire il contributo ricevuto nel proprio bilancio consuntivo annuale e nell'eventuale bilancio sociale.

L'elenco dei beneficiari dei contributi e l'ammontare assegnato potrà essere reso pubblico tramite gli organi di stampa locale e/o l'inserimento nel Bilancio di Missione e nel sito Internet della Fondazione.

CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI CONCESSI e INDICAZIONI PER LA RENDICONTAZIONE

L'erogazione del contributo avverrà dietro presentazione entro il 30/11/23 di:

- documentazione di spesa recante data posteriore al 1/1/23 (copia di fatture e/o ricevute valide a fini fiscali) corredata da rendiconto riepilogativo, confrontabile con il preventivo di spesa e comprensivo dell'indicazione delle fonti di finanziamento attivate per il progetto/iniziativa;
- relazione finale sui risultati conseguiti, sottoscritta dal legale rappresentante, e corredata di documentazione fotografica del progetto/iniziativa realizzato (almeno 3 immagini).

Nell'ambito della documentazione di spesa non saranno presi in considerazione scontrini fiscali o mere elencazioni delle spese sostenute. Eventuali diverse modalità di rendicontazione dovranno essere preventivamente concordate in conformità del Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale. La documentazione di spesa dovrà essere intestata al beneficiario e strettamente inerente alla realizzazione

del progetto/iniziativa, per un ammontare complessivo corrispondente al costo totale dichiarato nel preventivo di spesa o comunque non inferiore alla somma del contributo concesso dalla Fondazione e delle altre fonti di finanziamento indicate nel piano finanziario. Qualora l'importo rendicontato sia inferiore a quanto sopra indicato o il consuntivo si discosti sensibilmente dal preventivo, anche per la composizione delle spese sostenute, la Fondazione potrà ridurre proporzionalmente l'importo del contributo. Ove la differenza tra l'importo rendicontato e quanto inizialmente dichiarato nel preventivo di spesa sia dovuta alla mancata erogazione di contributi richiesti a terzi, sarà cura del beneficiario fornire adeguata documentazione giustificativa, sulla base della quale la Fondazione valuterà se erogare comunque l'intero contributo. Non sono comunque ammesse documentazioni di spesa:

- per compensi di qualsiasi tipo ad amministratori, revisori, associati e personale volontario del beneficiario;
- emesse da soggetti direttamente o indirettamente collegati ai beneficiari ma non ammissibili quali destinatari di contributi.

La documentazione inerente alle voci di spesa di seguito indicate sarà ammessa solo se tali voci sono state espressamente previste nel preventivo, entro il limite massimo del 20% del costo totale del progetto:

- **costi relativi a prestazioni del personale dipendente del Beneficiario qualora si tratti dell'ordinaria retribuzione di personale preesistente;**
- **spese generali (a titolo esemplificativo: fitto della sede, utenze, costi amministrativi ecc.);**

Gli oneri voluttuari (conviti, spese di ospitalità e simili) funzionali alla realizzazione del progetto/iniziativa sono ammessi solo se indicati preventivamente nel budget del progetto.

La documentazione inerente ad eventuali rimborsi spese che il beneficiario abbia effettuato a favore di soggetti terzi sarà ammissibile solo se conforme alla normativa fiscale vigente. Essa dovrà riportare l'indicazione della ritenuta d'acconto, ove prevista, o, in mancanza, della normativa di riferimento ed essere accompagnata da adeguati giustificativi. La Fondazione si riserva comunque la facoltà di valutare la congruità di tale documentazione rispetto al totale delle spese rendicontate ed al contenuto del progetto/iniziativa realizzato.

Qualora il progetto/iniziativa sia modificato o subisca una sensibile riduzione dei costi preventivati, sarà cura del beneficiario informare tempestivamente la Fondazione. La richiesta di contributo sarà quindi sottoposta nuovamente alla valutazione del Consiglio di Amministrazione. Di regola non saranno consentiti cambiamenti di destinazione dei contributi già assegnati rispetto al progetto/iniziativa originario.

Qualora la Fondazione, sulla base di quanto sopra indicato, ritenga la documentazione di spesa fornita in tutto o in parte non adeguata, il contributo erogato sarà proporzionalmente ridotto.

E' possibile richiedere un anticipo di contributo, fino all'importo massimo dell'80% dello stesso, a fronte di presentazione stati di avanzamento e spese da sostenere adeguatamente motivati.

La Fondazione si riserva di:

- svolgere visite e sopralluoghi al fine di verificare la realizzazione dei progetti/iniziative oggetto di contributi;
- effettuare controlli successivi sullo stato dei progetti/iniziative oggetto di contributi, incluso l'inserimento del contributo ricevuto nel bilancio consuntivo annuale dell'ente richiedente;
- sospendere in ogni momento, o revocare, il contributo in caso di riscontrata irregolarità.

I richiedenti riceveranno comunicazione scritta circa l'esito delle richieste entro il 06/03/2023. L'elenco dei progetti ammessi a contributo sarà in ogni caso pubblicato entro tale data sul sito www.fondazionemarmo.it

La rendicontazione dovrà essere tassativamente trasmessa entro il 30/11/2023 a mezzo pec.

Trascorso tale termine l'impegno della Fondazione decade automaticamente senza obbligo di ulteriori comunicazioni.

La Fondazione si riserva di autorizzare, caso per caso, eventuali deroghe purché siano preventivamente richieste e motivate dai beneficiari.

E' possibile richiedere una proroga al termine sopra indicato presentando a mezzo pec una richiesta contenente le motivazioni entro e non oltre il 01/09/2023.

Il CdA delibererà in merito all'accettazione della richiesta entro il 30/09/2023.

Tutti i dati forniti saranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento Unione Europea 2016/679 concernente la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati - per le sole finalità legali ed amministrative della Fondazione.

Il Coordinatore della Fondazione è a disposizione per ogni ulteriore informazione il venerdì dalle 9.00 alle 13.00 (tel 0585/1988103).

Carrara, 23 novembre 2022